

**PROGETTO DIDATTICO/FORMATIVO**

**A.A. 2021-2022**

<b>1. Dipartimento</b>	<b>Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne</b>
<b>2. Corso di studi in</b>	<b>Politiche, Amministrazione e Innovazione</b>
<b>3. Insegnamento</b>	<b>Denominazione in italiano: POLITICHE ECONOMICHE E INNOVAZIONE</b>
	<b>Denominazione in inglese: ECONOMIC POLICIES AND INNOVATION</b>
<b>4. Periodo insegnamento</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	40
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)</b>	Secs-P02
<b>7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome</b>	NICITA Antonio
<b>9. E-mail da pubblicare sul web</b>	a.nicita@lumsa.it
<b>10. Obiettivi formativi dell'insegnamento</b> <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	<p>Italiano: Il corso tratta i temi delle politiche economiche avanzate con particolare riferimento alla competitività e all'innovazione, alla regolazione dei mercati, alla transizione energetica, alla sostenibilità, e alla trasformazione digitale. Partendo dai principali approcci teorici al disegno delle politiche economiche, si analizzeranno i temi dell'intervento dello stato nell'economia, del disegno di politiche economiche basata sui dati, del ruolo comparato delle istituzioni economiche. Vengono identificati casi di cambiamento istituzionale ex ante ed ex post, così come casi di variazione istituzionale, complementarità e concorrenza. Vengono identificate l'interazione e la tensione tra strumenti e obiettivi di politica economica a diverse scale - globale, europeo, nazionale, subnazionale.</p> <p>English: The course analyzes advanced economic policies with particular reference to competitiveness and innovation, market regulation, transition in energy and sustainability, and digital transformation. Starting from the main theoretical approaches to the design of economic policies, the topics of state intervention in the economy, the design of data-based economic policies, the compared role of economic institutions will be analyzed. Cases of ex ante and ex post institutional change are identified, as well as cases of</p>

	institutional change, complementarity and competition. The interaction and tension between economic policy tools and objectives are identified at different scales - global, European, national, subnational.
<b>11. Programma del corso contenuti del corso</b> <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	<b>Italiano per studenti frequentanti e non frequentanti:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stato, Mercato e Comunità</li> <li>2. Contratti e Impresa</li> <li>3. Innovazione e Competitività</li> <li>4. Evidence-based Policy Design</li> <li>5. Analisi economica della regolazione e dell' Antitrust</li> <li>6. Big Data e trasformazione digitale</li> <li>7. Politiche ambientali e transizione energetica</li> <li>8. Politica economica europea e 'Next Generation EU'</li> </ol>
	<b>Inglese:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. State, Market and Community</li> <li>2. Contracts and Firms</li> <li>3. Innovation and Competitiveness</li> <li>4. Evidence-based Policy Design</li> <li>5. Economic analysis of Regulation and Antitrust</li> <li>6. Big Data and digital transformation</li> <li>7. Environmental policies and energy transition</li> <li>8. European economic policy and 'Next Generation EU'</li> </ol>
<b>12. Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capitoli scelti da A. Nicita e V. Scoppa (2005) Economia dei contratti, Carocci</li> <li>• Nicita e G. Delmastro (2019) Big Data, Il Mulino</li> <li>• G. de Blasio, A. Nicita, F. Pammolli (2021) (a cura di) Evidence-Based Policy!, Il Mulino</li> <li>• <i>Ulteriore materiale didattico e letture selezionate (in lingua italiana ed inglese) saranno distribuiti al corso.</i></li> </ul> <p>- Chapters chosen from A. Nicita and V. Scoppa (2005) Economics of contracts, Carocci</p> <p>- A. Nicita and G. Delmastro (2019) Big Data, Il Mulino</p> <p>- G. de Blasio, A. Nicita, F. Pammolli (2021) (edited by) Evidence-Based Policy !, Il Mulino</p> <p>- Further teaching material and selected readings (in Italian and English) will be distributed.</p>
<b>13. Prerequisiti</b> <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze; le propedeuticità sono già definite dal Regolamento del CdS</i>	
<b>14. Metodi didattici</b>	Lezioni frontali e organizzazione di gruppi di studio con presentazione di lavoro da parte degli studenti
	<b>Italiano:</b>

<p><b>15. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p><b>per studenti frequentanti:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Presentazione caso studio</b></li> <li>2. <b>Esame scritto</b></li> </ol> <p><b>per studenti non frequentanti:</b></p> <p><b>Esame scritto</b></p> <hr/> <p><b>Inglese:</b></p> <p><b>per studenti frequentanti:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Discussion of a case study</b></li> <li>2. <b>Written exam</b></li> </ol> <p><b>per studenti non frequentanti:</b></p> <p><b>written exam</b></p>
<p><b>16. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale (<i>non per attività didattica integrativa e laboratori della LMG01</i>)</b></p>	
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p>	<p>Al termine del corso Lo studente saprà: (a) elaborare autonomamente una “mappa concettuale” dei principali argomenti del corso; (b) prendere in esame le principali problematiche affrontate sui temi dello sviluppo economico e del cambiamento istituzionale; (c) individuare le principali problematiche associate al capitalismo digitale e alla <i>digital transformation</i> e alla sua relazione con le politiche economiche, con particolare riferimento al ruolo svolto dalle grandi piattaforme on-line (d) mettere in relazione informazioni e dati per definire giudizi di valore, progetti e proposte concernenti i temi del corso.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento atteso</b> (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p>	<p>Al termine del corso, lo studente sarà in grado avere una conoscenza dei processi che governano il disegno delle politiche economiche, l'innovazione e il disegno istituzionale di governo, e dei modelli analitici utilizzati.</p> <p>La presentazione degli argomenti teorici sovente sarà completata da analisi di <i>case study</i> e da presentazioni degli studenti in aula.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento atteso</b> (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p>	<p>Il corso punta a fornire strumenti idonei alla comprensione della complessità e dell'interdipendenza tra le diverse politiche economiche, con particolare enfasi sui fenomeni innovativi, acquisendo strumenti di analisi che potranno essere utilizzati autonomamente, con una buona capacità di rielaborazione e di applicazione critica del bagaglio di conoscenze e di competenze complessivamente maturato. Infine, l'approccio seguito agevolerà lo studente nell'apprendimento e nell'approfondimento delle tematiche attuali relative al dibattito sul cambiamento istituzionale, digitale e sostenibile nell'economia europea e globale.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento atteso</b> (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p>	<p>Le modalità di svolgimento del corso e dell'esame sollecitano lo studente a esporre i principali contenuti relativi alle peculiarità dei modelli e degli strumenti proposti e discussi nel corso, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato.</p> <p>In particolare, viene apprezzata e stimolata la capacità dello studente di rielaborare in modo autonomi e critico quanto trasmesso e di applicarlo a casi studio specifici, anche in relazione al dibattito odierno di politica economica nazionale e internazionale.</p>

<p><b>21. Risultati di apprendimento atteso</b> (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p><i>Capacità di apprendere</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento, gli studenti avranno maturato un ampio quadro di nozioni teoriche relative al disegno delle politiche economiche, per le politiche d'innovazione, regolazione dei mercati e competitività, nonché al ruolo dell'<i>institutional design</i> nel determinare particolare sentieri di sviluppo nell'ottica dell'approccio <i>diversity of capitalisms</i>, collegando le teorie consolidate con i nuovi scenari offerti dalla trasformazione digitale nel quadro del programma Next Generation EU. Tale bagaglio di conoscenze fornirà una padronanza adeguata dei contenuti analizzati nel corso.</p>
--	---

Roma,